

LA MANIFESTAZIONE. In piazza la rassegna della Coldiretti. I viticoltori bassanesi fanno i conti con le variazioni del clima

Uva, la festa del cambiamento

Si adottano specie più resistenti agli sbalzi termici e alle malattie «Difendere l'agricoltura locale è anche tutelare l'ambiente»

Tra i grappoli della Festa dell'Uva 2019 promossa ieri dalla Coldiretti in piazza Libertà con più di 20 espositori spuntano i cambiamenti climatici. Li ha chiamati in causa il referente bassanese dell'associazione, Carlo Grandesso, individuando le prossime linee di sviluppo dell'agricoltura locale. «Stanno entrando nuove uve più resistenti agli sbalzi termici e alle malattie che colpiscono i filari - ha detto -, perché i tempi sono cambiati e anche la produzione deve adattarsi. Difendere l'agricoltura locale e promuovere il "chilometro zero", significa anche difendere l'ambiente e un'economia tradizionale». Da qui l'attenzione per la tutela delle aree agricole rimaste, a fronte di una produzione «di uve sane, la cui quantità è calata di alcuni punti percentuali rispetto ad alcuni anni fa, ma la cui maturazione, quest'anno, ha rispettato i tempi regolari».

Il presidente provinciale della Coldiretti, Martino Cerantola, ha invitato i produttori «a essere presenti anche a iniziative di promozione come la Festa dell'Uva, per far conoscere a tutti la qualità». Il presidente locale Pietro Gunderzo ha detto: «Stiamo lan-

ciando una serie di iniziative importanti con l'amministrazione comunale: fino alla fine di settembre sul Lungobrenta tornerà ogni domenica il nostro "Fresh point" con prodotti freschi e le bevande di frutta. A breve promuoveremo il mercato domenicale "Campagna amica". L'obiettivo è dimostrare che l'agricoltura si può legare al turismo e alla pratica sportiva amatoriale». L'europarlamentare leghista Mara Bizzotto ha rimarcato il suo status di unica rappresentante del Veneto in commissione agricoltura a Bruxelles e ha chiesto ai presenti di aiutare gli agricoltori. «Sostenere la produzione agricola locale - ha detto - significa sostenere la diffusione di prodotti di qualità e, allo stesso tempo, aiutare l'economia di una regione la cui storia procede in parallelo con quella degli agricoltori». «Tra i premiati del nostro insediamento - ha evidenziato il vicesindaco Roberto Marin per il Comune - abbiamo voluto dare un segnale visibile lanciando progetti in collaborazione con la Coldiretti. È nato "Brentaway" che punta a crescere nei prossimi mesi, valorizzando tutti i prodotti che il Bassanese offre».



Foto di gruppo per produttori e autorità alla Festa dell'Uva svoltasi ieri in piazza Libertà

I premiati

Al top la malvasia di Norberto Fogliato

Primo assoluto, al quinto Grappolo d'argento che premia i vincitori della Festa dell'Uva, il bassanese Norberto Fogliato con la sua malvasia. Nelle singole categorie, tra le uve rosse cabernet ha vinto l'azienda Rivagranda di Molvena. Al secondo posto a pari merito Marco Moro di Bassano e Ivo Parise di Pianezze. Per la varietà merlot, vincitrice Natalina Maggiorotto di Rossano, secondi Fogliato e



La giuria all'opera tra gli stand. FOTOSERVIZIO CECCON

Moro. La categoria barbera ha visto assegnato un solo riconoscimento a Lorenzino Parise di Bassano mentre per il merlot ha vinto nuovamente Fogliato. Tra le uve bianche, nella categoria vespaio il primo posto è andato a Ivo Parise, il secondo a Moro. Nelle categorie garganega e pinot ancora Rivagranda, tra le

uve glera ha vinto Marco Moro seguito dal marosticense Andrea Merlo. Fogliato ha ottenuto il primo posto tra le uve trebbiano. Nella categoria "altre uve" vince lo chardonnay bio dell'azienda "Terra prava" di Romano, tra le tai si dividono il podio sempre Moro e Fogliato. L.P.

SCHIAVON. Opere pubbliche con 320mila euro

Rotatoria a scuola e nuovi spogliatoi agli impianti sportivi

In programma la sostituzione delle vecchie luci dei lampioni

Giordano Dellai

Una rotatoria vicino alle nuove scuole primarie, ma anche i nuovi spogliatoi degli impianti sportivi e nuove telecamere e lampadine per i lampioni pubblici. L'amministrazione comunale di Schiavon ha deliberato un utilizzo per 320 mila euro dell'avanzo di cassa per realizzare una serie di opere pubbliche da tempo in cantiere e ora rese possibili anche grazie ad appositi contributi in arrivo dagli enti pubblici superiori. Il programma è stato illustrato dal sindaco Mirella Cogo durante l'ultimo consiglio comunale che deliberava sulla variazione di assetto generale con la verifica generale delle voci di entrata e di uscita del bilancio. La spesa maggiore riguarda il contributo di 190mila euro che, aggiunti al finanziamento provinciale di 360mila, andrà a coprire l'importo complessivo di 550mila euro prevista per la rotatoria e una parte di marciapiede tra la provinciale Marosticana e le vie dell'Artiglianato e S. Teresa a Schiavon. Interamente con mezzi propri, per complessivi 90 mila euro, sarà invece realizzato il nuovo spogliatoio de-



Il sindaco Mirella Cogo

gli impianti sportivi di via Mario Simoni a Longa. Gli altri soldi saranno impiegati per la sostituzione delle lampade obsolete della rete dei lampioni (10mila euro che si aggiungeranno 50mila di contributo statale), i mobili del nuovo plesso scolastico (10mila euro), una telecamera nell'eccentro di via Olmi (5mila euro che si aggiungeranno agli altri 5mila di contributo per una spesa complessiva di 10mila euro), i fari a led del campo da calcio di Longa, la rete di sicurezza del nuovo impianto sportivo di Longa e il climatizzatore della sede municipale. ●

NOVE. Nonostante il maltempo visitatori della manifestazione aumentati rispetto al passato

Mostre, laboratori, portoni aperti Ceramica più forte della pioggia

Premiati l'artista Alice Tomelleri e il decoratore Giacomo Zonta

Riccardo Bonato

Festa della ceramica a Nove, tanto pubblico e tanta pioggia. Nell'arco dei tre giorni dell'evento, giunto alla ventiduesima edizione, i visitatori non sono mancati, anzi sono aumentati rispetto al passato, attratti dal ventaglio di proposte, dai classici "Portoni aperti" alle tante mostre ed eventi collaterali (laboratori, cotture sperimentali all'aperto). Alle 8 di ieri la pioggia ha fatto desistere diversi espositori e ceramisti. Tuttavia l'alternativa rimasta in campo, quella delle esposizioni e dei "portoni" collocati all'interno di edifici, ha offerto al pubblico un valido percorso per conoscere la ceramica in ogni particolare. Numerosi gli ospiti accolti dal sindaco Raffaella Campagnolo nella serata inaugurale del venerdì. C'erano il sindaco di Montelupo Fiorentino, Paolo Masetti, l'europarlamentare Mara Bizzotto, consiglieri regionali e l'assessore regionale Manuela Lanzarin: «Porto il saluto della Regione Veneto con molto piacere: io stessa arrivo dal mondo della ceramica, per me è un doppio onore essere qui», ha detto.



Alcuni ceramisti espongono i loro lavori



Una delle cotture all'aperto che hanno affascinato il pubblico

Il tema della festa è stato riassunto nella parete-manifesto approntata dall'associazione Nove terra di ceramica e ispirata all'opera "Migranti" di Chiara Raccanello, vincitrice del premio Portoni 2018, con i tanti significati di viaggio, accoglienza, futuro. In linea anche il "Premio portoni 2019" conferito all'artista Alice Tomelleri di Padova, una bambola adagiata su un cubo che può rappresentare mare o cielo nell'atto di nuotare. Menzioni speciali della giuria alle opere di Daniela Barone (Cervarese Santa Croce) e Davide Reganelli (Vicenza). Il premio per il decoro ceramico classico Irene Larchero Fogazzaro, promosso dal collezionista Francesco De Tacchi, riservato ai corsisti della borsa di studio Roi, è stato conferito a Giacomo Zonta. Seconda Giulia Costa, terza Giulia Perin, menzione speciale per Gabriele Servani. Un efficace affresco della produzione novese è emerso nella mostra per il centenario della nascita dell'imprenditore Carlo Stringa, allestita al "molino pestasassi" di via Munari. Le serate della Festa sono state animate da cotture di opere in forni all'aperto. ●

ROSÀ. Ruspe al lavoro in via Campagnola



Il capitello che sarà spostato: la casa è già stata abbattuta

Il capitello trasloca Strada più sicura con la pista ciclabile

L'intervento costerà 175mila euro Il sindaco: «Attenti alle frazioni»

Iniziato il primo atto del progetto di riqualificazione dell'area adiacente al capitello votivo in via Campagnola a Rosà, per un importo totale di 175 mila euro. I lavori, dopo l'abbattimento dell'edificio pericolante, prevedono lo spostamento, nell'area lasciata libera dalla struttura, del capitello. Ruspe lavoro per l'intervento atteso che permetterà, da una parte, di mettere in sicurezza la viabilità con l'eliminazione della stretta lungo la strada che conduce dalla statale 47 a Rossano e la creazione di un tratto di pista ciclabile, dall'altra di

valorizzare il sacello votivo con la realizzazione di una piazzetta, di un'area verde e di parcheggi per i residenti. «Il nostro programma di interventi - spiega il sindaco Paolo Bordignon - interessa in egual modo il centro e le frazioni oggetto di costante attenzione in lavori di messa in sicurezza, ammodernamento e servizi. In particolare i lavori in via Campagnola vanno nella doppia direzione di accrescere la sicurezza per le categorie più deboli ed al contempo dare un nuovo spazio alla comunità». ● E.R.

Taccuino

Telefono amico

Nella vita di ogni giorno si presentano molte occasioni difficili, di disagio. E spesso nessuno è disponibile ad ascoltare. Ora un amico c'è. Telefono Amico è un servizio telefonico assolutamente anonimo, gratuito, effettuato da volontari. Telefono Amico ti ascolta tutti i giorni (festivi compresi) dalle 10 alle 23, al numero 199 284284.

Associazione Oncologica San Bassiano-Onlus

I volontari dell'Associazione offrono assistenza gratuita ed amichevole a domicilio ai malati e ai loro familiari; accompagnano gratuitamente il paziente in ospedale; prestano ascolto e compagnia. Inoltre l'Associazione offre corsi di: Arteterapia; Tai Chi; Nordic Walking; Linfodrenaggio in acqua; Yoga; Consulenza alimentare. Tel: 342 0488022 o 340 9967046. E-mail: associazione@oncosanbassiano.it Sito web: www.oncosanbassiano.it Pagina Fb: Associazione Oncologica San Bassiano-Onlus Orari: Sportello Ospedale "Tutela dell'Ammalato" il martedì dalle 14.30 alle 16.30. In ospedale il mercoledì mattina ottavo piano con la Tisaneria. Sede (Via Calibri 61B, San Giuseppe di Cassola): Martedì 11-12.30; mercoledì 16.30-19.00; giovedì 9-12.30. Chiamare per appuntamenti.